



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO

Tel. 0917403607/3608

e-mail collegiodeirevisori@comune.palermo.it

pec collegiodeirevisori@cert.comune.palermo.it



Prot. n. 265

Palermo, 26 luglio 2024

Al Sig. Sindaco
c/o Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Ragioniere Generale

Al Sig. Segretario Generale Ufficio Affari Istituzionali

Al Sig. Commissario ad Acta

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 401 del 05/07/2024, avente per oggetto “*Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 ex art.227 del D.Lgs. 267/00*”.

Il Collegio dei Revisori, ricevuta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 401 del 05/07/2024, avente per oggetto “*Approvazione del Rendiconto della Gestione 2023 ex art.227 del D.Lgs. 267/00*”, ha ultimato in data odierna le operazioni di verifica e di controllo, redigendo la relazione in oggetto.

Per quanto precede, si trasmette copia della predetta relazione, restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse rendersi utile.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Michele Abbate



ABBATE MICHELE

26.07.2024

17:03:27

GMT+01:00

COMUNE DI PALERMO

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE ABBATE

DOTT. SERGIO MOTTA

DOTT. FILIPPO PICONE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Palermo.

1. INTRODUZIONE
 - 1.1 Verifiche preliminari
2. CONTO DEL BILANCIO
 - 2.1 Il risultato di amministrazione
 - 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022
 - 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione
 - 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023
 - 2.5 Analisi della gestione dei residui
 - 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro
3. GESTIONE FINANZIARIA
 - 3.1 Fondo di cassa
 - 3.2 Tempestività pagamenti
 - 3.3 Analisi degli accantonamenti
 - 3.3.1 F.do crediti dubbia esigibilità
 - 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate
 - 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità
 - 3.4 Fondi spese e rischi futuri
 - 3.4.1 Fondo contenzioso
 - 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato
 - 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali
 - 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti
 - 3.5 Analisi delle entrate e delle spese
 - 3.5.1 Entrate
 - 3.5.2 Spese
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
 - 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento
 - 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento
 - 4.2 Strumenti di finanza derivata
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

8. PNRR E PNC

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

11.CONCLUSIONI

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Michele Abbate, Dott. Sergio Motta e Dott. Filippo Picone revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 342 del 07/12/2023;

◆ ricevuta in data 12/07/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 158 del 05/07/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 176 del 24/07/2024 e le relative delibere di variazione al bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 07/03/2019;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante il breve esercizio 2023 (il neo Collegio si è insediato in data 18/12/2023) le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ il Collegio precedente ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 630.157 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente ha approvato il Piano di Riequilibrio pluriennale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/06/2023, avente ad oggetto "RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP) AI SENSI DELL'ART. 243-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 267/2000 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31.01.2022", attualmente in attesa di approvazione definitiva da parte della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei conti.

L'Organo di revisione protempore, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, in ordine all'applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili si rappresenta quanto segue:
 - con Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 9298 del 03/07/2024 si è proceduto alla parifica del conto giudiziale reso dall'economista protempore per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023;
 - con Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 9317 del 04/07/2024 si è proceduto alla parifica per l'esercizio finanziario 2023 del Conto del Tesoriere reso da BNL-Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo Bnp Paribas – Parifica delle risultanze di cassa;
 - con determinazione dirigenziale n. 9224 del 02/07/2024 si è proceduto alla parifica del conto di gestione esercizio 2023 reso da Agenzia delle Entrate Riscossione che presenta un

residuo attivo da riscuotere al 31/12/2023 pari ad € 1.342.218.915,60, in merito con nota prot. 926752 del 17/07/2024 il Ragioniere Generale a seguito incontro con il Direttore Generale di Riscossione Sicilia chiede che venga integrato il Regolamento anti-evasione per ottimizzare la riscossione anche per i carichi già consegnati ad ADER;

- con le determinazioni dirigenziali, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., si è proceduto alla parifica dei conti giudiziali degli agenti contabili interni, nn. 5325/2024, 8185/2024, 8191/2024, 8184/2024, 8283/2024, 8183/2024, 6104/2024, 6644/2024, 6737/2024, 6738/2024, 5947/2024, 5946/2024, 7956/2024, 7957/2024, 8484/2024, 8042/2024, 8053/2024, 8054/2024, 8187/2024, 8485/2024, 4979/2024, 4600/2024, 5255/2024, 6952/2024, 6951/2024, 5475/2024, d.d. 9224 e 9301/2024;

- con le determinazioni dirigenziali, nn. 6643/2024, 6953/2024, 8400/2024, 8486/2024, 8286/2024, 8401/2024, 8402/2024, 4980/2024 rese ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., si è, invece, rappresentata la mancata parifica dei conti giudiziali degli agenti contabili interni e precisamente sei per difetto e due per eccedenza.

Di seguito si indicano gli agenti contabili interessati:

A) Per eccedenza:

- 1) D.D. 6643 Agente contabile Uff. Anagrafe postazione decentrata Piazza Marina, eccedenza euro 0,1;
- 2) D.D. 6953 Agente contabile Uff. Anagrafe postazione decentrata Piazza Marina, eccedenza euro 0,25;

B) Per difetto:

- 1) D.D. 4980 Agente contabile Uff. Anagrafe postazione decentrata Resuttana, difettano euro 70,80;
- 2) D.D. 8286 Agente contabile Uff. Anagrafe post. dec. Tircomi, difettano euro 9,80;
- 3) D.D. 8400 Agente contabile Uff. Anagrafe post. dec. Brancaccio, difettano euro 30,50;
- 4) D.D. 8401 Agente contabile Uff. Anagrafe post. dec. Borgonuovo, difettano euro 1,39;
- 5) D.D. 8402 Agente contabile Uff. Anagrafe post. dec. Noce Malspina, difettano euro 45,00;
- 6) D.D. 8486 Agente contabile Uff. Anagrafe post. dec. Mezzomonreale, difettano euro 20,00.

In merito il Collegio prescrive l'integrale trasmissione degli atti alla competente Sezione della Corte dei Conti.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- relativamente alla resa dei rendiconti dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, a richiesta del Collegio la Ragioneria dell'Ente ha attestato " I rendiconti resi dai dirigenti assegnatari dei contributi straordinari e da essi sottoposti alla firma del Ragioniere generale e del Segretario generale sono stati trasmessi agli enti eroganti nei termini previsti dall'art 158 (trattasi ad esempio dei rendiconti riguardanti: contributo straordinario del Ministero del Lavoro per stabilizzazione LSU, contributo straordinario del Ministero Interno/Presidenza Consiglio Ministri per Interventi edili e personale edile contributo Ministero Cultura Fondo Unico Spettacolo). La rendicontazione ex art 158 talvolta, a seconda delle

regole stabilite dell'ente erogante, viene gestita per il tramite di piattaforme informatiche direttamente dai Servizi dirigenziali assegnatari”;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229, Deliberazione n. 10 del 27/01/2023, la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

Le schede relative ai primi due punti non sono state allegate al rendiconto come previsto dalla normativa vigente. L'ufficio preposto con mail del 24/07/2024 ha così comunicato “ Essendo prevista dalla normativa la validazione delle stesse da parte del Consiglio Comunale, si provvederà ad allegare al Rendiconto 2023 mediante apposito emendamento”.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- relativamente alla copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale l'Ente ha assicurato per l'anno 2023 una percentuale superiore al 36%, percentuale minima che nel caso del Comune di Palermo in piano di riequilibrio, deve essere rispettata per tutta la durata del piano, e come tale, oggetto di controllo e monitoraggio. Di seguito tabella di dettaglio:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Mercato ittico	€ 139.763,27	€ 341.077,08	-€ 201.313,81	40,98%	47,14%
Mercato ortofrutticolo	€ 357.136,16	€ 717.006,56	-€ 359.870,40	49,81%	61,66%
Mense scolastiche	€ 1.281.847,28	€ 3.072.355,53	-€ 1.790.508,25	41,72%	36,89%
Musei e spazi espositivi	€ 309.628,10	€ 1.198.087,48	-€ 888.459,38	25,84%	39,41%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 598.687,72	€ 4.635.185,42	-€ 4.036.497,70	12,92%	24,46%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Servizi funebri e cimiteriali	€ 4.202.041,62	€ 7.299.508,64	-€ 3.097.467,02	57,57%	52,99%
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 6.889.104,15	€ 17.263.220,71	-€ 10.374.116,56	39,91%	42,98%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta **un disavanzo lettera E di euro 381.130.227,78** e un risultato di amministrazione lettera A positivo pari ad € 890.634.519,56, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				30.173.390,71
RISCOSSIONI	(+)	464.279.508,68	1.208.333.018,27	1.672.612.526,95
PAGAMENTI	(-)	175.310.636,80	1.189.334.916,19	1.364.645.552,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			338.140.364,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			338.140.364,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	707.766.010,91	428.499.900,97	1.136.265.911,88
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				2.351.988,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi</i>				0,00

<i>effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	135.264.758,27	166.238.558,68	301.503.316,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			52.381.849,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			229.886.590,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			890.634.519,56

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	721.111.539,18
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	38.431.306,43
Fondo perdite società partecipate	31.782.309,00
Fondo contenzioso	90.841.960,58
Altri accantonamenti	98.979.755,81
Totale parte accantonata (B)	981.146.871,00
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	72.366.299,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	164.650.019,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	44.190.169,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.165.870,64
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	283.372.358,71
Parte destinata agli investimenti	7.245.517,63
Totale parte destinata agli investimenti (D)	7.245.517,63
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-381.130.227,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	

In merito alla verifica delle partite che compongono la parte accantonata e vincolata l'Organo di Revisione ha richiesto dati e chiarimenti all'ufficio Ragioneria che a seguito di riscontro ha comunicato:

” Si è provveduto a riconciliare gli importi delle quote applicate di avanzo vincolato risultanti dall'allegato A2 con quanto effettivamente iscritto in entrata come avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2023. In sede di riconciliazione è emersa la mancanza di alcune voci di avanzo applicato mediante variazioni di bilancio che si è provveduto ad inserire. Si allega copia dell'allegato A2 corretto, che dovrà essere oggetto di emendamento da parte del Consiglio Comunale. Si rappresenta che le correzioni non incidono sulla parte disponibile del risultato di amministrazione complessivo e pertanto neanche sulle quote recuperate dei piani di rientro del disavanzo. Si fa, inoltre, presente che rimane una squadratura tra l'avanzo applicato risultante dal prospetto di riequilibrio e l'avanzo complessivamente stanziato di cui all'allegato del risultato di amministrazione, dovuto in parte alla quota stanziata di avanzo destinato, l'indicazione della cui applicazione non è prevista nell'allegato ufficiale, per un importo complessivo di euro 3.870.000,00, in parte ad un'errata applicazione dell'avanzo relativo alla quota liberata da restituzione anticipazione di liquidità del 2022 applicata all'esercizio successivo 2023. In sede di consuntivo 2022 tale quota infatti veniva determinata in euro 1.570.540,46, ma veniva iscritta in bilancio erroneamente per un importo di euro 1.588.425,12. È da evidenziare che la spesa finanziata con detto avanzo è stata utilizzata solamente fino a concorrenza dell'avanzo effettivamente determinato in sede di rendiconto, ossia per euro 1.570.540,46”

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale pari ad € 2.351.988,17

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2022 per un importo di € 54.960.723,17 superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023 pari ad € 22.901.940,92. Di seguito l'evoluzione dell'ultimo triennio:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 835.430.597,03	€ 776.160.209,15	€ 890.634.519,56
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.099.431.235,53	€ 937.043.264,89	€ 981.146.871,00
Parte vincolata (C)	€ 242.375.959,11	€ 270.064.065,80	€ 283.372.358,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.076.854,41	€ 5.143.829,41	€ 7.245.517,63
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 515.453.452,02	-€ 436.090.950,95	-€ 381.130.227,78

Relativamente al disavanzo come da Rendiconto 2022 pari ad € 436.090.950,95 e alla quota di ripiano inserita nel bilancio esercizio 2023 si specifica quanto segue.

- A seguito riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2014 l'ente ha accertato un disavanzo pari ad € 396.112.954,80 determinandone un piano di rientro in 30 annualità con quote costanti pari ad € 13.203.765,16, nel bilancio 2023 è indicato un ripiano per € 9.022.505,57
- A seguito rideterminazione del FCDE al 31/12/2020 per passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario si è accertato un ulteriore disavanzo pari ad € 307.857.554,00, determinandone un piano di rientro in 15 annualità con quote costanti pari ad € 20.523.836,93, nel bilancio 2023 è indicato un ripiano per € 13.879.435,35
- Nelle annualità successive l'ente ha raggiunto i risultati del disavanzo atteso non generando ulteriori disavanzi di competenza
- Nelle annualità 2021 e 2022 l'ente ha migliorato il disavanzo atteso a fine esercizio generando un margine positivo di € 114.798.045,02
- L'ente per le annualità di bilancio 2023/ 2024/2025 e 2026 si è avvalso delle facoltà di cui all'art. 16, commi 8 quater ed 8 quinquies del decreto legge n. 146 del 21/10/2021, i quali riguardo la concessione dei contributi per la copertura del disavanzo hanno disposto che "a seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi", nonché dell'analoga disposizione di cui all'art. 1 comma 566 della legge 234/2021, riguardo l'utilizzo del contributo di cui all'art. 1 comma 565 della stessa legge. Come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio 2023/2025 l'Ente per l'esercizio 2023 ha pertanto stanziato in meno € 10.825.661,39 per differenza positiva piano di rientro.

L'Organo di revisione ha constatato dall'esame dell'allegato di dettaglio del risultato di amministrazione che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 38.750.971,28		€ -	€ 588.935,66	€ 38.162.035,62					
Utilizzo parte vincolata	€ 67.574.563,60					€ 5.990.000,00	€ 56.493.690,57	€ 1.220.873,03	€ 3.870.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 106.325.534,88	€ -	€ -	€ 588.935,66	€ 38.162.035,62	€ 5.990.000,00	€ 56.493.690,57	€ 1.220.873,03	€ 3.870.000,00	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 281.259.444,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 210.039.662,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 282.268.440,04
SALDO FPV	-€ 72.228.777,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 27.488.421,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 150.336.812,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.292.034,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 94.556.356,68
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 281.259.444,37
SALDO FPV	-€ 72.228.777,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 94.556.356,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 106.325.534,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 669.834.674,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 890.634.519,56
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		261.029.759,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	48.704.090,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	69.503.763,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		142.821.905,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	31.529.658,21
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		111.292.247,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		31.424.501,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.342.040,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-917539,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.602.944,18
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-3520483,21
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		292454261,1
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		48.704.090,34
Risorse vincolate nel bilancio		101.845.804,01

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		141904366,7
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		34.132.602,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		107771764,3

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 292.454.261,05
- W2 (equilibrio di bilancio): € 141.904.366,70
- W3 (equilibrio complessivo): € 107.771.764,31

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento in occasione del parere sul riaccertamento dei residui al 31/12/2023 recatosi presso l'Ufficio Bilancio e nel corso delle proposte di variazione al bilancio

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 34.058.857,08	€ 52.381.849,59
FPV di parte capitale	€ 175.980.805,68	€ 229.886.590,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALI	€ 210.039.662,76	€ 282.268.440,04

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 41.690.984,97	€ 34.058.857,08	€ 52.381.849,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 553.579,65	€ 9.753.185,48	€ 30.750.896,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 8.262.101,90	€ 8.252.930,12	€ 9.544.908,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 341.751,11	€ 525.085,37	€ 2.124.094,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.284.769,57	€ 11.855.801,38	€ 6.607.107,32
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ 27.181.313,47	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.972.462,16	€ 3.576.847,62	€ 3.259.835,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 95.007,11	€ 95.007,11	€ 95.007,11

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	12.780.009,29
Trasferimenti correnti	35.156.870,83
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	1.423.942,82
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	896.931,94
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	2.124.094,71
Totale FPV 2023 spesa corrente	52.381.849,59

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 101.960.833,64	€ 175.980.805,68	€ 229.886.590,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.735.219,48	€ 83.765.557,42	€ 73.893.383,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 56.630.266,25	€ 54.588.514,45	€ 118.570.506,19
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 41.865.347,91	€ 37.626.733,81	€ 30.058.412,16
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 7.364.288,37

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 153 del 26/06/2024 munito del parere dell'Organo di revisione prot. 233 del 25/06/2024.

L'Organo di revisione ha verificato mediante tecnica di campionamento effettuate presso l'Ufficio Bilancio:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

con atto G.C. n 153 del 26/06/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.294.893.910,82	€ 464.279.508,68	€ 707.766.010,91	-€ 122.848.391,23
Residui passivi	€ 338.867.429,62	€ 175.310.636,80	€ 135.264.758,27	-€ 28.292.034,55

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 136.453.676,04	€ 9.141.607,41
Gestione corrente vincolata	€ 3.549.031,36	€ 5.333.067,13
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.079.287,96	€ 2.496.617,25
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 250.580,83	€ 3.063.661,56
Gestione servizi c/terzi	€ 8.070.207,81	€ 8.257.091,20
MINORI RESIDUI	€ 149.402.784,00	€ 28.292.044,55

Si rappresenta che sono stati inoltre cancellati residui dalla gestione corrente non vincolata per € 934.028,47, residui relativi a crediti rateizzati con reiscrizione in relazione alla esigibilità delle rate del piano di rateizzazione.

Risultano inoltre assunti maggiori accertamenti a residuo per un importo complessivo di € 27.488.421,24.

Pertanto, nel Rendiconto la voce variazione dei residui attivi pari ad € 122.848.391,23 è così riconciliata: 149.402.784,00 + 934.028,47 – 27.488.421,24.

Ai sensi dell'art. 39 comma 1 del Regolamento di Contabilità, i dirigenti di Area hanno dato atto ed approvato le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario relativa alla propria Area tramite determinazioni dirigenziali nelle quali sono allegati i tabulati prodotti dalla procedura informatica SIB firmati dai dirigenti responsabili di uffici e servizi, in cui sono contenute le attestazioni delle ragioni del mantenimento e/o cancellazione per insussistenza e/o cancellazione per reimputazione ad esercizi successivi dei residui attivi e passivi di competenza non esigibili al 31/12/2023. Tutti i prospetti prodotti e firmati dai dirigenti, rimessi a corredo delle determinazioni dei Capi Area, contengono la duplice formale attestazione resa dai Dirigenti responsabili degli Uffici e dei Servizi "che i dati riportati nel presente foglio sono la risultante dell'attività di riaccertamento svolta da questo Servizio/Ufficio autonomo e la relativa documentazione è depositata agli atti di ufficio", nonché "si attesta altresì, che l'attività di riaccertamento di cui al presente tabulato è stata svolta in stretta osservanza alle norme di cui al principio contabile applicato n.2 (allegato 4/2 al D. Lgs. n.118/2011)"

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato sufficiente motivazione. Apprezzabile è la circolare prot. 70732/2024 del 23/01/2024 predisposta dal Ragioniere Generale contenete modalità, criticità e raccomandazioni in merito all'attività da mettere in atto da parte dei Dirigenti per l'esecuzione della delicata attività di riaccertamento dei residui che rappresenta la propedeutica importante azione dedicata alla corretta e attendibile determinazione del risultato di amministrazione.

In merito il Collegio evidenzia:

- il ritardo da parte degli uffici addetti alla conclusione dell'attività richiesta

- l'esistenza attuale di n.381 residui attivi e n. 32 residui passivi non ancora rivisitati

- la non attenta esecuzione dell'attività in coerenza con la normativa e la circolare metodologica del Ragioniere Generale del 23/01/2024, in particolare sul mantenimento di residui attivi con anzianità superiore a 5 anni e il loro mantenimento

Relativamente a tale importante e determinate attività da parte dei Dirigenti il Collegio rappresenta che occorre tenerne conto in sede di valutazione del competente Organo Interno di Valutazione.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	1.279,20	17.738.694,39	112.767.732,94	116.853.090,17	107.746.916,00	164.128.012,08	519.235.724,78
Titolo 2	6.209.402,45	4.605.622,21	3.656.970,55	6.525.130,55	14.280.572,15	76.768.600,37	112.046.298,28
Titolo 3	13.994.537,71	10.063.286,54	9.707.597,56	54.470.997,19	126.067.045,49	109.759.585,22	324.063.049,71
Titolo 4	12.434.422,46	716.117,20	2.729.449,23	1.217.738,80	14.148.576,17	72.197.791,60	103.444.095,46
Titolo 5	5.294.107,79	-	-	-	-	-	5.294.107,79
Titolo 6	50.514.783,46	-	-	-	-	-	50.514.783,46
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	4.189.506,45	592.170,61	5.161.304,76	2.674.882,35	3.404.076,53	5.645.911,70	21.667.852,40
Totale	92.638.039,52	33.715.890,95	134.023.055,04	181.741.839,06	265.647.186,34	428.499.900,97	1.136.265.911,88

Il Collegio ha verificato che relativamente al titolo 3 sono presenti residui attivi mantenuti con anzianità antecedente al 2019. In merito si rappresenta quanto segue:

- I residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. La loro presenza in quantità elevata nel bilancio di un ente locale può essere un segnale di problemi nella gestione finanziaria e di potenziali difficoltà economiche. I residui attivi di durata superiore a 5 anni devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi. In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio e adottare misure per migliorarla.

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultra-quinquennale l'art. 11, comma 6, lett. e) D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorata) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti". Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto in bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultra quinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

Dall'esame delle determinazioni dirigenziali e relativi allegati non emerge un'adeguata motivazione al mantenimento degli stessi.

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	36.909.796,69	6.488.868,93	11.293.173,51	9.826.986,76	12.100.682,17	132.509.229,35	209.128.737,41
Titolo 2	10.764.181,30	4.693.552,78	6.004.417,41	2.104.296,06	8.248.967,90	23.821.884,99	55.637.300,44
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	46.217,95	46.217,95
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	10.511.893,26	958.171,38	6.778.222,94	4.696.943,83	3.884.603,35	9.861.226,39	36.691.061,15
Totale	58.185.871,25	12.140.593,09	24.075.813,86	16.628.226,65	24.234.253,42	166.238.558,68	301.503.316,95

Il Collegio evidenzia che sono mantenuti residui passivi relative ad annualità antecedenti al 2019 di rilevante entità in particolare del titolo 1.

Situazione debiti e crediti società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e la riconciliazione in riferimento agli esercizi precedenti presenta a tutt'oggi dei disallineamenti. Per superare tale criticità l'Ente ha accantonato al risultato di amministrazione adeguate risorse ove i disallineamenti sono risultati a sfavore. Si rende necessario quanto prima definire con certezza le partite da allineare e procedere agli opportuni impegni al fine di rendere i residui a rendiconto coerenti e attendibili.

A conclusione dell'attività di verifica per il rilascio del parere di competenza sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui il Collegio ha rappresentato quanto segue:

"occorre in occasione del riaccertamento al 31/12/2024 procedere ad una rivisitazione straordinaria dei residui sia attivi che passivi viste le consistenti quantità mantenute relative ad annualità pregresse. Con riferimento ai residui attivi con più di 5 anni la regola deve essere " stralciare dalla contabilità finanziaria fino a prova contraria", spetta all'Ente dimostrare l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento".

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	31674901,57	23130455,53	40355567,74	26709792,97	5128473,45	3962693,38	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1115241,39	2759647,90	192070,14	9351390,13	5128473,45	3962693,38		
	Percentuale di riscossione	6,00	12,00	0,48	35,00	100,00	100		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	141204905,34	84178165,01	77448956,59	92127418,84	231855738,47	222301090,27	203361199,10	178449452,21
	Riscosso c/residui al 31.12	7090193,40	647193,60	12770609,45	7051746,87	19347508,06	23927348,42		
	Percentuale di riscossione	5,00	1,00	16,00	8,00	8,35	10,76348676		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	81674753,45	39894878,47	178509524,85	211726720,66	255912911,21	242810170,16
	Riscosso c/residui al 31.12	3066537,20	6654740,41	39111,20	2198505,81	8892357,42	8973799,51		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,50	6,00	4,99	4,238387806		
Fitti attivi e canoni patrimoniali gestione di beni	Residui iniziali	4588289,08	440083,43	1923424,88	3578210,05	14296771,38	13997236,95	13804129,40	10388825,49
	Riscosso c/residui al 31.12	237750,38	115881,02	340514,76	2006699,05	3331699,49	5190290,78		
	Percentuale di riscossione	5,19	26,00	18,00	56,00	23,31	37,08082387		

Si rappresenta che i dati presenti nella tabella di confronto finì all'annualità 2021 sono stati prelevati da quanto compilato nel questionario Corte dei Conti da Collegio protempore.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione in occasione del riaccertamento dei residui al 31/12/2023 mediante tecnica di campionamento ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile. Tuttavia, così come riportato tra le conclusioni del parere al riaccertamento è necessaria una revisione accurata e straordinaria in occasione del riaccertamento al 31/12/2024.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 338.140.364,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 338.140.364,67

Con Determinazione Dirigenziale della Ragioneria Generale n. 9317 del 04/07/2024 si è proceduto alla parifica del conto del Tesoriere BNL Gruppo Paribas.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 31.290.687,66	€ 30.173.390,71	€ 338.140.364,67
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 30.882.371,03	€ 30.173.390,71	€ 70.605.232,52

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione di G.M. n. 4 del 05/01/2023

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 369.988.702,00	€ 365.756.092,00	€ 413.330.677,15
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL (dati contabilità Ente)	€ 187.655.865,94	€ 158.313.637,51	€ 126.252.707,13
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	361,00	205,00	66,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 170.337.271,16	€ 57.871.721,05	€ 74.152.884,38
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.237.763,20	€ 1.237.763,20	€ 400.994,20

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 413.330.677,15, Delibera di G.M. n. 4 del 05/01/2023, totale interessi passivi € 400.944,20.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	66	8.354.362,54

L'Organo di revisione ha verificato che nella contabilità del Tesoriere al 31/12/2023 è presente una quota per fondo cassa pari ad € 70.605.232,52 mentre nella contabilità dell'Ente è presente un fondo cassa al 31/12/2023 pari ad € 126.252.707,13. Vista la non concordanza dei dati a confronto il Collegio ha ricevuto chiarimenti da parte dell'Ufficio Ragioneria a mezzo mail. Se ne riporta il contenuto " I vincoli di cassa sono puntualmente monitorati da questa Ragioneria tramite apposita funzionalità del Sistema informativo di bilancio (SIB) in ragione del flag "Vincolato" apposto sugli ordinativi di pagamento e riscossione, conformemente alle prescrizioni di cui al principio applicato 4/2 Par.10. Nel corso dell'esercizio, sulla base del flag attribuito agli ordinativi di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, sia l'ente che il tesoriere sono in condizione di determinare il saldo di cassa libero e il saldo di cassa vincolato. Per ultimo, con nota n.237141 del 06.03.2024, in allegato, è stato trasmesso all'Istituto Tesoriere prospetto esplicativo dei dati di cassa, estrapolato dal Sistema informativo di bilancio comunale, con indicazione del Fondo vincolato. Eventuali difformità rispetto ai dati comunicati dall'Ente non possono che dipendere dall'operatività del Tesoriere. In merito, in seno alla corrispondenza pec 04.07.2024 la

Tesoreria-BNL ha rappresentato che: << In merito all'Allegato 17/3, si ricorda che i dati della "Situazione dei Vincoli di Cassa" presenti su tale modulo rappresentano la situazione esatta al 31/12/2023, quindi senza tenere in considerazione le operazioni eseguite dall'Ente sulla cassa vincolata nel 2024 ma riferite all'esercizio 2023.

Gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa come dimostrato dalla tabella seguente:

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	544.522.338,94	597.493.485,35
Trasferimenti correnti	(+)	350.415.214,89	331.401.192,36
Extratributarie	(+)	62.522.841,25	64.762.588,50
Entrate in conto capitale	(+)	460.671.133,07	167.936.038,68
Riduzione di attività finanziarie	(+)	2.765.504,55	942.058,81
Accensione di prestiti	(+)	51.037.572,60	522.789,14
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	750.000.000,00	121.415.947,76
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	773.694.679,95	388.138.426,35
	Somma	2.995.629.285,25	1.672.612.526,95
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
	Parziale	2.995.629.285,25	1.672.612.526,95
Fondo di cassa iniziale	(+)	30.173.390,71	30.173.390,71
	Totale	3.025.802.675,96	1.702.785.917,66
Uscite			
Correnti	(+)	849.637.392,20	663.072.259,15
In conto capitale	(+)	513.300.950,38	164.951.228,29
Incremento attività finanziarie	(+)	2.500.000,00	45.206,68
Rimborso di prestiti	(+)	18.812.993,98	18.721.569,35
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	750.000.000,00	121.415.947,76
Spese C/terzi e partite giro	(+)	773.810.660,65	396.439.341,76
	Parziale	2.908.061.997,21	1.364.645.552,99
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
	Totale	2.908.061.997,21	1.364.645.552,99
Risultato			
Totale entrate	(+)	3.025.802.675,96	1.702.785.917,66
Totale uscite	(-)	2.908.061.997,21	1.364.645.552,99
	Risultato di competenza	117.740.678,75	
	Fondo di cassa finale		338.140.364,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità sui c/c postali al 31/12/2023:

TABELLA 7.2: Saldi conti correnti postali	
Descrizione voce credito	Saldo al 31/12/2023
<i>Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF</i>	749,28
<i>Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	400,00
<i>Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	40.506,79
<i>Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive</i>	2.204,53
<i>Crediti derivanti dalla vendita di servizi</i>	1.450.494,57
<i>Crediti da fitti, noleggi e locazioni</i>	117.259,15
<i>Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose</i>	56.321,48
<i>Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	678.280,56
<i>Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	5.807,03
<i>Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali</i>	714,06
Totale	2.352.737,45

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013:

**RENDICONTO DI GESTIONE 2023
ATTESTAZIONI EX ART. 41, D.L. 66/2014**

Esercizio	Importo dei pagamenti da transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza prevista dal d.lgs. 231/2002	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ex art.33 del d.lgs. 33/2013
2023	50.827.368,52	gg. -65,48

- l'Ente relativamente alle procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013, rappresenta che esse sono in capo alle singole funzioni dirigenziali a tale scopo incaricate ad operare sulla piattaforma dei crediti commerciali in riferimento ai documenti contabili di rispettiva competenza. Per le amministrazioni pubbliche che si avvalgono dell'Ordinativo di Pagamento (OPI) di cui all'articolo 14 comma 8bis della Legge n. 196 del 2009 la data di scadenza della fattura viene inserita nel medesimo Ordinativo.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, in quanto come comunicato dal Ragioniere Generale tale obbligo permane alle amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo. L'Ente Comune di Palermo ha aderito al sistema SIOPE+ a decorrere dal 01/04/2018.

L'Organo di revisione ha riscontrato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ad oggi non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 721.111.539,18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Nella tabella seguente si rappresentano le poste accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 ed il correttivo apportato rispetto alle poste al 31/12/2022 relativamente ai rapporti con le società partecipate:

DETERMINAZIONE IMPORTI ACCANTONATI SULL'AVANZO 2023					
	Fonte	Tipologia accantonamento	Importo finale 2022	correttivo	Importo finale 2023
		Fondo perdite ex art. 21 d.l.s. 175/2016 (obbligatorio)	615.709,00	31.166.600,00	31.782.309,00
Perdite a RAP	diff. Tra valori e costi produzione da Progetto bilancio RAP 2023	di cui RAP	615.709,00	10.256.315,00	10.872.024,00
Perdite a AMAT	Progetto di bilancio AMAT 2022	di cui AMAT		19.926.548,00	19.926.548,00
	Progetto di bilancio AMAT 2022 - PERDITE ANNI PRECEDENTI			983.737,00	983.737,00

		Fondo garanzia perdite future - CdC 25/2021 AMAT presunto 2022	10.700.000,00		10.700.000,00
Disallineamenti					
		F.do accantonamento per partite riconciliate senza copertura finanziaria Aziende nel perimetro consolidamento art. 11 co,. 6 lett j) del d.lgs 118/2011 - mancata riconciliazione (obbligatorio)	39.617.074,19	- 14.999.815,80	24.617.258,39
		F.do partite non riconciliate senza copertura finanziaria 2 - perdite aziende per crediti da stralciare - 167, co.3,	21.740.022,90	- 4.549.199,48	17.190.823,42

		del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo)			
		F.do partite non riconciliate per maggiori crediti del Comune rispetto ai relativi debiti iscritti nel bilancio delle società partecipate - 167, co.3, del d.lgs n. 267/2000 (facoltativo)		1.494.234,40	1.494.234,40
			72.672.806,10	13.111.819,11	85.784.625,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 31.782.309,00 quale fondo per perdite approvate e probabili a seguito del riscontro dei risultanti dai bilanci d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi e ai progetti di bilancio in itinere per l'approvazione l'importo risulta essere congruo.

Il Collegio in occasione del parere rilasciato sulla verifica degli equilibri di bilancio ha già avuto modo di rappresentare quanto segue:

"visto che con riferimento alle società partecipate non sono noti ulteriori possibili profili di rischio per passività potenziali dei quali non si è già tenuto conto nel redigendo rendiconto di gestione 2023 e/o per le quali non sono già state individuate le necessarie fonti di copertura finanziaria;

visto che relativamente ai disallineamenti registrati con le società partecipate al 31/12/2023 sono previsti gli accantonamenti obbligatori nonché quelli facoltativi al redigendo rendiconto di gestione 2023;

- con riferimento all'andamento generale delle gestioni delle società partecipate, il rischio di possibili squilibri improvvisi potrebbero non essere più supportati da adeguate coperture nel bilancio corrente e generare uno squilibrio complessivo da poter compromettere l'intero sforzo prodotto ad oggi ai fini del rispetto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 28.06.2023 e ancora al vaglio della Sezione Regionale della Corte dei Conti Siciliana. Pertanto, ai fini del mantenimento degli equilibri nell'imminente

futuro è necessario ed essenziale procedere ad adeguate azioni concrete nel brevissimo periodo ”

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 32 del D.L. 66/2014 e art. 8 del D.L. 78/2015 per un totale di € 53.390.036,92, al 31/12/2023 il residuo debito è pari ad € 38.431.306,43.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto e restituito le seguenti anticipazioni di liquidità:

ISTITUTO CREDITO	SCOPPO DEL MUTUO	DURATA ANNI	ANNO DI ANNOTAZIONE	ANNO FINALE	TASSO INTERESSE	INIZIO CREDITO	RESIDUO A PREZIO ANNO	QUOTA CAPITALE	CREDITO QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	CREDITO QUOTA INTERESSI	INIZIO CREDITO	RESIDUO A PREZIO 31/12/2022
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - ROMA	POS 5801-MUTUO DI ORIGINARIE 38 493 349,70 PER ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AI SENSI ART 32 DEL D L 66/2014	30	31/05/2015	2044	1,295	38.493.349,70	28.544.064,87	1.129.725,74	27732/20	369.645,64	18720/0	1.499.371,38	27.414.339,13
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - ROMA	POS 80010162- ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI UCCILI MATURATI AL 31/12/2014-D L 78/2015 ART 8- (DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N 190 DEL 07/12/2015)	30	31/05/2016	2045	0,756	14.896.687,22	11.475.666,68	458.699,38	27732/20	86.756,04	18720/0	545.455,42	11.016.967,30
TOTALE							53.390.036,92	28.544.064,87	1.588.425,12	369.645,64	18720/0	2.044.826,80	38.431.306,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella composizione dell'avanzo accantonato ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL, per un importo pari ad € 1.588.425,12, in un'apposita voce denominata "Utilizzo nel bilancio di previsione dell'anno successivo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente non ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

In occasione della predisposizione del bilancio 2024/2026 il Collegio ha avuto modo di rappresentare tale mancata indicazione anche nella Nota Integrativa allegata al bilancio e l'Ufficio Ragioneria ha attestato che "il rimborso della quota capitale del prestito per anticipazione di liquidità è finanziato con risorse di parte corrente".

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 90841.960,58, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue come da prospetti allegati al rendiconto di gestione 2023.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 90.841.960,58 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 93.883.711,38 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro – 12.169.366,86 applicati all'esercizio 2023

Euro 9.128.616,06 ulteriore stanziamento a rendiconto

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 109.246,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 9.931,52
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 119.178,24

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non presenta le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Con nota prot. 20539/2024 09/01/2024 indirizzata a tutti i Dirigenti il Ragioniere Generale ha rappresentato i dati risultanti sull'area RGS per l'anno 2023 e per l'anno 2022 messi a confronto con i dati comunicati da SISPI estratti dal sistema contabile dell'Ente.

I dati a confronto non risultano allineati e pertanto è imprescindibile l'esigenza che i responsabili provvedano ad allineare la situazione della contabilità conforme alla situazione presente su RGS. Il mancato allineamento può determinare non attendibile l'eventuale corretta individuazione del Fondo di garanzia debiti commerciali da accantonare ai sensi dell'art. 1 commi 859-862 L. 145/2018.

L'ente ha liberato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 risorse precedentemente accantonate al 31/12/2022 per un importo pari ad € 11.268.082,69 in quanto non presenta più le condizioni di cui alla L. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.861.447,23 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente. E' inoltre presente un fondo per accantonamento TFR maturato e rivalutazione anni precedenti per oneri personale di cui al D.L. 24/86 per € 8.775.196,67.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Per debiti fuori bilancio</i>	€ 24.959.865,61
<i>Per cartella INPS 2024</i>	€ 3.673.326,73

Relativamente al fondo passività potenziali dfb di € 24.959.865,61 lo stesso risulta essere pari alla somma di:

° €19.349.093,26, quale ammontare delle passività per dfb considerate ai fini del piano di riequilibrio (iniziali €25.700.311,26) e ridotte "per effetto del finanziamento e riconoscimento dei DFB per €6.351.218,00" come anche indicato nella deliberazione di C.C. n.98 del 29/06/2023 di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

° € 5.610.774,35 pari all'ammontare della spesa relativa a sentenze di condanna per cui il Capo Area LL.PP. e Manutenzioni con nota prot. AREG/23266/2024 del 10/01/2024, ha segnalato una cronica incapacità degli uffici responsabili della gestione dei sinistri stradali di provvedere alla loro liquidazione.

Relativamente all'accantonamento per cartella esattoriale di € 3.673.326,73 (intimazione di pagamento del 03/05/2024) l'ufficio Ragioneria comunica che si è ritenuto dovere eseguire in via prudenziale tale l'accantonamento.

In merito è necessario attivarsi nel verificare il debito richiesto relativo a inps, tributi speciali e imposte di registro per appurarne l'effettivo debito e valutare gli strumenti in essere per evitare di pagare le sanzioni oltre alla verifica di eventuali responsabilità interne.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	463749514,16	479160318,48	103,32
Titolo 2	304937683,58	276780592,48	90,77
Titolo 3	145568612,74	152052442,14	104,45
Titolo 4	341486635,98	216323606,58	63,35
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	1255742446,46	1124316959,68	89,53

Il grado di accertamento dei primi tre titoli rispetto alle previsioni definitive è coerente.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016</i>
Proventi acquedotto	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52 co 5 lett b) del dlgs n. 446/1997 e sentenza Corte Cassazione n. 456/2018</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52 co 5 lett b) del dlgs n. 446/1997 e sentenza Corte Cassazione n. 456/2018</i>

Proventi canoni depurazione	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52 co 5 lett b) del dlgs n. 446/1997 e sentenza Corte Cassazione n. 456/2018</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52 co 5 lett b) del dlgs n. 446/1997 e sentenza Corte Cassazione n. 456/2018</i>
-----------------------------	---	---

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 88.379.274,47 sono aumentate di euro 1.902.033,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 124.835.140,78 sono diminuite di euro 1.422.266,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2022

Contributi per proventi abilitativi edilizi (cap. 1576)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 8.735.196,26	€ 12.839.077,34	€ 11.682.956,55
Riscossione	€ 8.734.898,90	€ 12.860.475,53	€ 11.680.752,02

L'accertamento e la riscossione sono in linea e pertanto non generano possibilità di squilibri finanziari.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 8.735.196,26	6.690.445,33	76,59
2022	€ 12.839.077,34	9.636.646,16	75,06

2023	€ 11.682.956,55	6.360.299,55	54,44
------	-----------------	--------------	-------

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 46.511.051,17	€ 120.942.280,74	€ 102.051.762,26
riscossione	€ 5.731.094,95	€ 11.999.140,66	€ 9.040.653,14
%riscossione	12,32	9,92	8,86
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 6.975.579,39	€ 8.924.459,24	€ 6.988.918,65
riscossione	€ 2.027.905,36	€ 2.338.033,67	€ 1.838.425,82
%riscossione	29,07	26,20	26,30

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 102.051.762,26
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 84.549.885,03
entrata netta	€ 17.501.877,23
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.422.035,38
% per spesa corrente	19,55%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.340.244,50
% per Investimenti	13,37%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 6.988.918,65
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 5.790.319,10
entrata netta	€ 1.198.599,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 784.773,08
% per spesa corrente	65,47%
destinazione a spesa per investimenti	€ 36.035,89
% per Investimenti	3,01%

Proventi dei beni dell'ente, fitti attivi e canoni patrimoniali, e vendita beni e servizi

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2023 pari ad € 22.375.357,26 sono aumentate di euro 3.949.711,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che risultavano essere € 18.425.645,69.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione delle più importanti poste sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	Fondo crediti a rendiconto
			Quota 2023
Recupero evasione IMU	€ 36.940.707,74	€ 1.259.050,91	€ 31.310.653,87 (87,75%)
Recupero evasione TARI	€ 18.276.012,73	€ 344.339,37	€ 15.350.043,38 (87,75%)
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 443.097,95	€ 112.982,66	€ 289.676,17 (87,75%)
TOTALE	€ 55.659.818,42	€ 1.716.372,94	

Nel 2023, l'Organo di revisione protempore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario provvede a riversare il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

**Somme a residuo per recupero evasione Cap.
249/30 430/820 430/70 400/20 400/50**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 250.284.237,41	
Residui riscossi nel 2023	€ 20.271.773,79	8,10 %
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 24.977.945,42	
Residui al 31/12/2023	€ 205.034.518,20	
Residui della competenza	€ 53.943.445,48	
Residui totali	€ 258.977.963,68	
FCDE al 31/12/2023	€ 227.253.163,14	87,75%

In merito si osserva una bassa percentuale di riscossione 8,10 % e un adeguato stanziamento a FCDE 87,75 %.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	916562426,16	647582091,12	70,65
Titolo 2	262733333,48	174283598,09	66,33
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	1179295759,64	821865689,21	69,69

Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	956855265,74	665919554,52	69,59
Titolo 2	392235564,05	229700940,46	58,56
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!

TOTALE	1349090829,7 9	895620494,98	66,39
---------------	---------------------------	---------------------	--------------

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	959716941,29	703035641,93	73,25
Titolo 2	568715021,69	403522526,12	70,95
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	1528431962,9 8	1106558168,0 5	72,40

L'andamento nel triennio risulta essere regolare.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia la presente evoluzione:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 179.198.258,83	€ 182.674.762,25	3.476.503,42
102 imposte e tasse a carico ente	€ 10.389.622,38	€ 13.498.837,76	3.109.215,38
103 acquisto beni e servizi	€ 386.300.389,71	€ 384.265.820,07	-2.034.569,64
104 trasferimenti correnti	€ 35.837.237,82	€ 41.650.826,39	5.813.588,57
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 8.330.239,12	€ 7.583.188,24	-747.050,88
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.020.530,99	€ 7.416.593,13	5.396.062,14
110 altre spese correnti	€ 9.784.418,59	€ 13.563.764,50	3.779.345,91
TOTALE	€ 631.860.697,44	€ 650.653.792,34	18.793.094,90

In merito si osserva un incremento della spesa del personale soggetta ai rinnovi contrattuali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 205.489.940,91;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 268.147.595,04	€ 182.674.762,25
Spese macroaggregato 103	€ 122.460,02	€ 93.833,34
Irap macroaggregato 102	€ 14.915.188,61	€ 11.101.414,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: in conto capitale	€ 79.685,87	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 283.264.929,54	€ 193.870.010,33
(-) Componenti escluse (B)	€ 77.715.988,63	€ 79.622.090,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 205.548.940,91	€ 114.247.920,29

L'Organo di revisione protempore ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 29/12/2023 prot. 518 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 29/12/2023 prot. 522 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale. L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente è la seguente:

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)		Rendiconto 2023
Spesa per il personale complessiva		182.674.762,25
Spesa corrente complessiva		650.653.792,34
	Incidenza spesa personale	28,08 %

La pianta organica è così composta:

Personale (Forza lavoro)		Rendiconto 2023
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)		7.284
	Totale	7.284
Dipendenti di ruolo in servizio		4.758
Dipendenti non di ruolo inservizio		347
	Totale	5.105

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 47.518.548,21	€ 166.876.031,16	119.357.482,95
203 Contributi agli investimenti	€ 5.118.769,83	€ 6.123.817,41	1.005.047,58
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.082.816,74	€ 636.087,10	-446.729,64
TOTALE	€ 53.720.134,78	€ 173.635.935,67	119.915.800,89

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.693.716,88 Tali atti vengono trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

L'andamento del triennio dei dfb è così classificabile:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			

- lettera a) - sentenze esecutive	€ 8.842.444,28	€ 14.853.753,94	€ 15.887.882,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 12.000,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 541.866,44	€ 133.582,83	€ 24.805.834,12
Totale	€ 9.396.310,72	€ 14.987.336,77	€ 40.693.716,88

Alla copertura finanziaria dei dfb riconosciuti nel 2023 si è proceduto mediante le risorse così rappresentate:

DEBITI FUORI BILANCIO	Totale risorse destinate a copertura delle posizioni debitorie fuori bilancio	Totale D.F.B. riconosciuti al 31/12/2023
Sentenze esecutive	15.985.412,79	15.887.882,76
Disavanzi di aziende speciali da ripianare	-	-
Ricapitalizzazione di società partecipate	-	-
Espropri	-	-
Acquisizione di beni e servizi	24.805.834,12	24.805.834,12
TOTALI	40.791.246,91	40.693.716,88

COPERTURA FINANZIARIA DEI D.F.B. E DELLE AZIONI ESECUTIVE PRESSO IL TESORIERE	
avanzo di amministrazione	34.184.047,00
disponibilità del bilancio di parte corrente	6.167.257,29
disponibilità del bilancio di parte investimenti	337.472,08

altre specificità (somme impegnate a residuo)	4.940,51
TOTALE	40.693.716,88
TOTALE GENERALE (F+G+H)	

Con nota prot. 843034 del 18/06/2024 il Ragioniere Generale ha comunicato che persistono debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale e non ancora pagati per un importo totale di € 9.870.128,13 dei quali € 2.206.921,40 relativi a 112 debiti ante 2021.

Tale persistente circostanza risulta essere poco attendibile, pertanto è necessario attivarsi per procedere alle dovute liquidazioni o rivisitarne il residuo se l'obbligazione si è estinta. Il Collegio, come già prescritto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, invita l'amministrazione a predisporre una verifica straordinaria dei residui al 31/12/2024 da inserire tra gli obiettivi di settore.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'esercizio 2023 non ha attivato nuove fonti di finanziamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,88 %	0,82 %	0,67 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 528.199.467,58		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 376.538.680,80		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 87.255.476,77		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 991.993.625,15		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 99.199.362,52		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 6.604.910,99		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 92.594.451,53		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.604.910,99		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,67%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 211.855.481,94
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 18.767.787,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 193.087.694,64

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 247.550.181,80	€ 230.002.680,60	€ 211.855.571,94
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 17.547.501,20	-€ 18.147.108,66	-€ 18.767.787,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 230.002.680,60	€ 211.855.571,94	€ 193.087.784,64
Nr. Abitanti al 31/12	630.828	630.167	630.157
Debito medio per abitante	364,60	336,19	306,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 7.845.009,10	€ 7.239.120,07	€ 6.604.910,99
Quota capitale	€ 17.547.501,20	€ 18.147.108,66	€ 18.767.787,30
Totale fine anno	€ 25.392.510,30	€ 25.386.228,73	€ 25.372.698,29

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus al 31/12/2022 per un

importo definitivo pari ad € 4.205.286,00 come da pubblicazione Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19/06/2024.

L'Ente deve restituire tale somma suddivisa per le annualità 2024/2027 a quote costanti di € 1.051.322,00, somme che verranno trattenute dallo Stato sui trasferimenti relativi al Fondo Solidarietà Comunale.

L'Ente deve registrare in entrata in avanzo un quarto dell'entrata vincolata e nel titolo 1 della spesa istituire un capitolo per restituzione somme.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2023. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori tutti utilizzati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AMAP SPA	25.581.337,00	25.576.000,00	99,979137 %
AMG ENERGIA SPA	96.996.800,00	96.996.800,00	100,000000 %
AMAT PALERMO SPA	35.945.872,00	35.945.872,00	100,000000 %
RAP SPA	3.014.900,00	3.014.900,00	100,000000 %
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000,00	3.920.000,00	92,452830 %
SISPI SPA	5.200.000,00	5.200.000,00	100,000000 %
PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	129.024,00	129.024,00	100,000000 %
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA	80.459,87	120.000,00	149,142672 %
AMIA SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO	0,00	0,00	0,000000 %
GES.A.P SPA	66.850.026,85	21.090.347,85	31,548750 %
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE	0,00	0,00	0,000000 %
A.T.I IDRICO	0,00	0,00	0,000000 %
Totale		191.992.943,85	

Le funzioni attribuite sono le seguenti:

Denominazione	A.T.I IDRICO
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche

Denominazione	AMAP SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche
Denominazione	AMG ENERGIA SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione
Denominazione	AMAT PALERMO SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana
Denominazione	RAP SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade
Denominazione	RESET Palermo Società Consortile per Azioni
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Prestazione di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)
Denominazione	SISPI SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Gestione dello sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo
Denominazione	PALERMO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP Spa e Amap S.p.A
Denominazione	SRR PALERMO AREA METROPOLITANA SCPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/2010
Denominazione	AMIA SPA IN FALLIMENTO
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	
Denominazione	GESIP PALERMO SPA IN FALLIMENTO
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	
Denominazione	GES.A.P SPA
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo
Denominazione	ACQUEDOTTO IL BIMERE
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le borgate di Villagrazia, Malpasso, Molara, Acquino, Villaciambra, Ponte Parco ed Olio di Lino

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di Revisione in data 09/07/2024 ha asseverato la corrispondenza di quanto esposto nella nota informativa crediti e debiti al 31/12/2023 redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011 redatta dall'Ufficio Controllo Unico Analogo e Finanziario per le Società Partecipate con la contabilità dell'Ente.

Le società partecipate facente parte del perimetro di consolidamento hanno definito al 31.12.2023 la situazione debiti/crediti nei confronti dell'Ente locale secondo questo prospetto riepilogativo:

PARTITE CREDITORIE DELLE SOCIETA' ED ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2023								Allegato n. 1
A				B				C=A-B
Società/enti partecipati	Totale crediti oltre IVA	Totale crediti oltre IVA riconciliati con copertura finanziaria	Totale crediti oltre IVA non riconciliati con copertura finanziaria	Totale crediti oltre IVA con copertura finanziaria	Impegni al 31.12.2023	Impegni esercizio 2024	Totale impegni	Crediti senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	7.617.207	2.366.352	152.518	2.518.870	2.102.213	416.657	2.518.870,11	5.098.337
AMAT PALERMO S.p.A.	38.608.484	28.235.465	44.691	28.280.155	28.271.711	8.445	28.280.155,40	10.328.329
AMG ENERGIA S.p.a.	5.129.710	3.184.291	390.023	3.574.314	3.358.607	215.707	3.574.314,02	1.555.396
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	507.085	507.085		507.085	479.530	27.555	507.084,54	-
GESAP S.p.A.	-		-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	52.780.284	27.262.764	1.099.394	28.362.158	28.302.900	59.259	28.362.158,48	24.418.126
RE.SE.T. S.p.A.	5.741.156	5.643.405	97.751	5.741.156	5.617.678	123.478	5.741.155,73	-
SISPI S.p.A.	3.813.842	3.813.842	-	3.813.842	3.813.842	-	3.813.842,29	-
totale	114.197.769	71.013.204	1.784.377	72.797.581	71.946.481	851.099	72.797.581	41.400.188

Le società partecipate escluse dal perimetro di consolidamento hanno definito al 31.12.2023 la situazione **debiti/crediti** nei confronti dell'Ente locale secondo questo prospetto riepilogativo:

PARTITE CREDITORIE DELLE SOCIETA' ED ENTI ESCLUSI DAL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2023								Allegato n. 2
A				B				C=A-B
Società/enti partecipati	Totale crediti oltre IVA	Totale crediti oltre IVA riconciliati con copertura finanziaria	Totale crediti oltre IVA non riconciliati con copertura finanziaria	Totale crediti oltre IVA con copertura finanziaria	Impegni al 31.12.2023	Impegni esercizio 2024	Totale impegni	Crediti senza copertura finanziaria
Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)	288.710		-	-	-	-	-	288.710
ATI Assemblée Territoriale Idrica Palermo (Ente di Governo territoriale)	-	-	-	-			-	-
Palermo Ambiente Spa in liquidazione	1.294.355	-	323.589	323.589	323.589		323.589	970.766
S.R.R. Palermo Area Metropolitana S.c.p.a.	56.682	-	-	-	-		-	56.682
GE.SI.P. PALERMO S.P.A.in fallimento	-	-	-	-			666.666	-
AMIA S.p.A. in fallimento	-	-	-	-			-	-
Associazione Teatro Biondo Stabile	1.500.000	300.000	-	300.000	300.000		300.000	1.200.000
totale	2.905.841	300.000	323.589	623.589	623.589	-	623.589	2.516.159

La Società RAP SPA con nota prot. N. 001-12900-Gen/2024 del 13/06/2024 ha trasmesso l'elenco aggiornato dei debiti e crediti al 31/12/2023 verso il Comune privo dell'asseverazione dell'organo di revisione della società. **La società di revisione si è dichiarata impossibilitata ad esprimere un giudizio sulla situazione analitica prodotta dalla società RAP in quanto dichiarano " di non essere stati messi in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sul prospetto "**.

In merito: il parere di Regolarità contabile e copertura finanziaria del Ragioniere Generale allegato alla proposta di Consiglio riporta parere contrario di regolarità contabile, rappresentando con successiva nota del 23/07/2024 che non ha alcun riflesso sulla regolarità e legittimità complessiva dei dati contabili esposti nel rendiconto di gestione 2023 e nei relativi allegati allo stesso rimessi a corredo e neanche sugli equilibri di bilancio al 31/12/2023, poiché a fronte di tutti i disallineamenti accertati sono presenti nell'avanzo di amministrazione appositi accantonamenti.

"Motivazione: Per quanto analiticamente esposto nella proposta di deliberazione, cui si rinvia, si esprime parere contrario di regolarità contabile, per violazione dell'art. 11, co. 6, lett i) del D.Lgs 118/2011, con riferimento alla mancata presentazione da parte di RAP della prescritta asseverazione debiti/crediti. Quale ulteriore profilo di grave irregolarità, si segnala la persistente sussistenza del patologico e non consentito fenomeno dei disallineamenti con le società partecipate, che continua a costituire una gravissima irregolarità contabile. Ciò determina anche rischi per gli equilibri di bilancio futuri e per il buon esito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rimodulato dal Consiglio comunale, in atto in stato di verifica istruttoria a cura del Ministero dell'Interno e della Corte dei conti".

L'Organo di revisione relativamente a tale mancata asseverazione rappresenta che il Comune di Palermo nella qualità di socio unico deve intraprendere immediate azioni di responsabilità nei confronti della Società Partecipata RAP SPA. Il dichiarare di non essere stati messi in grado di acquisire elementi probativi sufficienti rappresenta dichiarare una tenuta di scritture contabili inattendibili.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, in data 29/12/2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 396 ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 nel contesto della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 396 del 29/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP in data 25/03/2024.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione di seguito fornisce informazioni di sintesi utili alla comprensione dello stato di salute finanziaria delle più rappresentative società partecipate e i riflessi verso l'Ente:

Amap S.p.A: la situazione contabile da preconsuntivo al 31.12.2023 restituisce uno scenario tendenzialmente positivo, poiché viene esposto un utile di € 5.369.252, al netto di costi della produzione pari € 126.664.979, che si riducono rispetto a quelli dell'esercizio 2022, e che comprendono un accantonamento per svalutazione crediti pari a € 11.000.000 (€ 5.403.612 nell'esercizio 2022).

Amat Palermo S.P.A.: con nota prot AREG/704619/2024 del 03/05/2024 si riscontra il progetto di bilancio 2022. Va rilevato, che il risultato economico dell'esercizio 2022 è rappresentato da una perdita abnorme pari ad euro 21.406.979 (l'esercizio 2021 chiudeva con un utile pari ad euro 7.384.791).

Dalla nota integrativa la società evidenzia come il risultato positivo 2021 sia stato comunque imputabile ad *"eventi positivi eccezionali"* per oltre 9,4 milioni di euro, il che evidenzierebbe una situazione di perdita sostanzialmente protratta da almeno un triennio.

Il risultato negativo 2022 cui si aggiungono quote di perdite portate a nuovo ante 2021 ancora da ripianare ha eroso il capitale sociale di oltre un terzo (oltre il 60%). Tale circostanza ha reso attivabile la procedura prevista dall'art. 2446 del Codice civile che impone alla società di adottare misure adeguate a ristabilire l'equilibrio finanziario. Con successiva nota prot. N. 13403/24 del 2/05/2024 la documentazione di bilancio è stata integrata con la relazione sul governo societario ex art. 6 comma 4 del D.lgs 175/2016, espressamente sollecitata con specifico riferimento ai contenuti richiamati dall'articolo 6 comma 2 e all'art 14 comma 2 del TUISP. La società AMAT Palermo, ricorda che, in data 3 marzo 2020 ha notificato al Comune di Palermo un atto di diffida e di messa in mora "affinché riconsideri la situazione giuridica ed economica dei rapporti fra la medesima Amministrazione Comunale e la società in house, richiedendo, tra l'altro, l'annullamento in autotutela delle richieste di pagamento per TARSU, TARI e TOSAP e sgravio dei relativi ruoli esattoriali" per un valore di circa 120 milioni. Il contezioso di che trattasi è stato oggetto dell'Accordo conciliativo sottoscritto dalle parti in data 26 giugno 2023 il cui schema contrattuale è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 12/06/2023. *L'art. 6.6 dell'Accordo ha definito le modalità di dettaglio in base alle quali la società Amat "dichiara di rinunciare alle pretese di cui all' Atto di diffida del 3 marzo 2020, sotto la condizione risolutiva della mancata sottoscrizione entro la data del 31 marzo 2024 di un nuovo contratto di Servizio che sia idoneo a risolvere le attuali criticità, assicurare la continuità aziendale e garantire i valori aziendali e societari, nonché la tutela dei terzi".* Con N. prot. AREG/924451/2024 del 16/07/2024, l'Ufficio Controllo Economico e Finanziario per le Società Partecipate, ricorda che, con Pec del 13 giugno 2024, codesta Società ha anticipato il progetto di bilancio d'esercizio 2023 ed il nuovo progetto di bilancio di esercizio 2022, approvati dal C.d.A. nella seduta dell'8.06.2024, unitamente alla relazione sul governo societario ex art. 6 del TUISP. Ad oggi non risultano ancora pervenute le relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale per entrambi i documenti. Stante la situazione economica e finanziaria della società nell'esercizio 2022 e la perdita di esercizio certificata

dallo stesso Progetto di bilancio, da cui scaturiscono le condizioni previste dall'art. 2446 del Codice civile, l'assenza delle relazioni degli organi di controllo non permette all'Ufficio Controllo Partecipate di effettuare una istruttoria compiuta da sottoporre al socio. Pertanto, si è tutt'ora in attesa della trasmissione delle relazioni degli organi di controllo societario afferenti al progetto di bilancio 2022 e 2023, attraverso l'utilizzo della piattaforma "Prometheus" a ciò deputata, giuste indicazioni contenute nella nota prot. 1030035 del 29.09.2023, onde consentire all'Ufficio Controllo Società Partecipate, ai sensi dell'art. 41 comma 2 Regolamento dei Controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 9. 2.2017, la redazione della "relazione sul progetto di bilancio contenente, anche sulla base della relazione del Revisore Legale ex art. 14 del d. lgs. 27/01/2010 n. 39 e della relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429, comma 2°, del Codice civile, le indicazioni necessarie per consentire al socio o al soggetto delegato a rappresentare il Comune in Assemblea di assumere le decisioni ritenute appropriate per l'approvazione del bilancio."

AMG Energia S.P.A. Per l'anno 2022 il bilancio di esercizio è stato approvato in data 10.07.2023 con un risultato di esercizio pari a € 673.486; I dati relativi al IV trimestre 2023 fanno rilevare un utile di € 1.018.733 non inciso dal carico tributario, poiché le imposte non sono state calcolate.

La Relazione relativa al IV trimestre 2023 è stata trasmessa dall'Ufficio controllo economico finanziario per le Società Partecipate con prot. n. 286169 del 20.03.2024.

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO PALERMO. La Fondazione Teatro Massimo con PEC del 12.02.2024 ha provveduto a trasmettere gli elenchi definitivi delle partite debitorie e creditorie nei confronti del Comune di Palermo, nei quali vengono esposti analiticamente crediti per € € 507.084,54 mentre non risultano debiti esistenti al 31.12.2023 verso il Comune di Palermo.

Ges.A.P. S.p.A.: La società ha predisposto il rendiconto finanziario 2022 dal quale risulta un utile d'esercizio di euro 8.566.456 al 31.12.2022.

Non sono presenti crediti o debiti fra le parti.

RAP S.p.A.: Con nota Rap prot. AREG n. 891273 del 04/07/2024, è stato trasmesso all'Ente locale il Progetto di Bilancio 2023, così come previsto dall'art. 41 del Regolamento Unico dei Controlli Interni, approvato dal C.d.A di RAP S.p.A. il 6 giugno u.s., unitamente alle relazioni del Revisore Legale, ex art. 14 del d. lgs 27/01/2010 n. 39, e del Collegio dei Sindaci, ex art. 2429, comma 2°, del Codice civile. Con comunicazione della Rap all'Ente locale dell'8 luglio 2024, viene portato a conoscenza che l'assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023 è prevista per il 26 luglio 2024 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per la data 2 agosto 2024.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 presenta un patrimonio netto negativo di € 5.580.527 € 4.268.337 al 31 dicembre 2022) per effetto della perdita registrata nell'esercizio di € 9.848.860.

La perdita di esercizio pone la Società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c., di riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale con il conseguente obbligo da parte del Consiglio di amministrazione di convocare senza indugio l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento ad una cifra non inferiore al minimo previsto dall'art. 2327 c.c..

L'esigenza di capitalizzazione della Società dovrà tenere anche conto della previsione del Piano di risanamento di una perdita di esercizio nel 2024 pari a € 1.139 mila. Il Piano di risanamento prevede poi il ritorno ad un equilibrio ed una marginalità positiva dall'esercizio 2025.

Il deficit patrimoniale registrato al 31 dicembre 2023 (pari a € 5.580 mila), la previsione di perdita per l'esercizio 2024 (€ 1.139 mila) e la dotazione di un capitale sociale sufficiente di almeno € 500 mila, determinano la necessità, al fine di garantire la capacità dell'azienda di continuare la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi, che il Socio sottoscriva un aumento del capitale sociale pari ad almeno € 7,2 milioni. In relazione al fabbisogno patrimoniale sopra evidenziato, viene chiesto al Socio di deliberare in apposita assemblea notarile la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento ad una cifra non inferiore a € 1,6 milioni.

Re.Se.T. Palermo S.p.a.: Dal Conto Economico 2023 della Società scaturisce un risultato economico prima delle imposte con valore positivo e pari a euro 350.426. Il valore stimato delle imposte è pari ad euro 229.268, per cui il risultato di esercizio risulta essere pari a Euro 121.158.

Sispi S.P.A.: Il bilancio di esercizio chiude con un utile netto di € 295.628 (es. precedente € 50.601) dopo avere stanziato imposte correnti e anticipate per € 86.027 (es. precedente € - 7.006).

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
IMPORTI	2023	2022	SALDO	VAR. %
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
TOTALE CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	-	-		0%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
Totale immobilizzazioni immateriali	23.977.858,53	13.706.125,38	10.271.733,15	75%
Totale immobilizzazioni materiali	2.145.134.907,63	2.041.653.990,71	103.480.916,92	5%
Totale immobilizzazioni finanziarie	271.321.332,00	277.931.671,00	6.610.339,00	-2%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.440.434.098,16	2.333.291.787,09	107.142.311,07	5%
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
Totale rimanenze	0,00	0,00	-	0%
Totale crediti	408.337.166,13	602.423.547,83	194.086.381,70	-32%
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	-	0%
Totale disponibilità liquide	345.958.758,07	39.976.863,25	305.981.894,82	765%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	754.295.924,20	642.400.411,08	111.895.513,12	17%
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	450.423,62	231.430,41	218.993,21	95%
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.195.180.445,98	2.975.923.628,58	219.256.817,40	7%
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
IMPORTI	2023	2022	SALDO	VAR. %
A) PATRIMONIO NETTO				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	974.398.300,87	859.342.522,21	115.055.778,66	13%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	155.653.563,78	169.437.566,75	13.784.002,97	-8%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	8.775.196,67	10.120.794,44	- 1.345.597,77	-13%
D) DEBITI				
TOTALE DEBITI (D)	494.571.228,25	550.711.563,79	56.140.335,54	-10%
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.561.782.156,41	1.386.311.181,39	175.470.975,02	13%
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.195.180.445,98	2.975.923.628,58	219.256.817,40	7%

Al Rendiconto di gestione è allegata nota integrativa di dettaglio relativa al Conto Economico e al Patrimonio. La nota contiene i dettagli delle immobilizzazioni, dei crediti, delle disponibilità liquide, dei fondi del passivo, dei debiti nonché dei proventi e dei costi. Sono presenti i prospetti dei crediti e dei debiti riconciliati con la contabilità finanziaria.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 1/1/2023	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2023
		(-)	(+)	
I - FONDO DI DOTAZIONE	119.597.078,13	-	-	119.597.078,13
Capitale sociale	-	-	-	-
Fondo di dotazione	119.597.078,13			119.597.078,13
II - RISERVE	985.866.326,11	59.653.503,28	44.682.551,55	970.895.374,38
a) RISERVE DA DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI				
Riserve derivanti da leggi o obbligatorie (*)	-			-
Riserve statutarie (*)	-			-
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	-			-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-			-
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente (*)	-			-
Altre riserve distintamente indicate n.a.c. (*)	-			-
b) RISERVE DA CAPITALE				
Riserve da rivalutazione	-	-	-	-
Riserve da sovrapprezzi	-	-	-	-
Lasciti e donazioni vincolati	-	-	-	-
Lasciti e donazioni non vincolati	-	-	-	-
Beni patrimoniali acquisiti per devoluzione	-	-	-	-
Conferimenti di capitale da pubbliche amministrazioni	-	-	-	-
Altri conferimenti di capitale a enti pubblici n.a.c.	-	-	-	-
c) RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	919.583,94	919.583,94	428.978,70	428.978,70
Riserve da permessi di costruire	919.583,94	919.583,94	428.978,70	428.978,70
d) RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	903.609.769,68	24.253.970,85	-	879.355.798,83
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	903.609.769,68	24.253.970,85		879.355.798,83
e) ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	47.777.271,00	920.247,00	19.999.602,00	66.856.626,00
RISERVE INDISPONIBILI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI SENZA VALORE DI LIQUIDAZIONE	42.386,00	42.386,00		-
Altre riserve indisponibili	47.734.885,00	877.861,00	19.999.602,00	66.856.626,00
f) ALTRE RISERVE DISPONIBILI	33.559.701,49	33.559.701,49	24.253.970,85	24.253.970,85
Riserve derivanti da leggi o obbligatorie	-			-
Riserve statutarie	-			-
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	-			-
Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	33.559.701,49	33.559.701,49	24.253.970,85	24.253.970,85
III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	79.807.530,91	79.807.530,91	94.627.197,96	94.627.197,96
Risultato economico dell'esercizio	79.807.530,91	79.807.530,91	94.627.197,96	94.627.197,96
IV-RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	- 325.928.412,94	-	115.207.063,34	- 210.721.349,60
Risultato economici di esercizi precedenti	- 325.928.412,94		115.207.063,34	- 210.721.349,60
V - RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI				
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	859.342.522,21	139.461.034,19	254.516.812,85	974.398.300,87

Le variazioni dei I fondi rischi così riassunti:

FONDO PER RISCHI E ONERI

VOCE	VALOR E AL 1/1/20 23	VARIAZIONI			VALORE AL 31/12/20 23
		RIDUZIONI (-)*	UTILIZZI (-)	INCREMENTI (+)	
Fondo rischi spese legali	93.141.230,46	- 217.030,02	- 11.929.716,83	9.210.866,56	90.205.350,17
Fondo rischi spese legali - polizia municipale	741.480,92	- 104.870,51			636.610,41
Fondo per la copertura di perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione di Rap, per effetto delle perdite registrate nell'esercizio 2023				5.580.527,00	5.580.527,00
TOTALE	93.882.711,38	- 321.900,53	- 11.929.716,83	14.791.393,56	96.422.487,58

* Decrementi a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato l'accantonamento

ALTRI FONDI

VOCE	VALOR E AL 1/1/2 023	VARIAZIONI			VALORE AL 31/12/20 23
		RIDUZIONI (-)*	UTILIZZI (-)	INCREMENTI (+)	
Fondo fine mandato sindaco	109.246,72			9.931,52	119.178,24
Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende	39.617.074,00		- 23.054.330,17	8.054.514,56	24.617.258,39
Fondo accantonamento arretrati contrattuali	5.211.360,70		- 1.349.913,47	2.000.000,00	5.861.447,23
Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) TUEL	19.349.091,26	- 588.935,66		6.199.710,01	24.959.865,61
Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1 c. 861 L. 145/2018	11.268.082,69	- 17.017.263,23		5.749.180,54	-
FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI DA CARTELLA INPS 29620249023655830000				3.673.326,73	3.673.326,73
TOTALE	75.554.855,37	- 17.606.198,89	- 24.404.243,64	25.686.663,36	59.231.076,20

* Decrementi a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato l'accantonamento

Totale fondi rischi ed oneri 155.653.563,78

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono così riassumibili:

CONTO ECONOMICO				
IMPORTI	2023	2022	SALDO	VAR. %
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	936.420.133,14	935.905.275,02	514.858,12	0%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	881.119.172,29	748.396.292,62	132.722.879,67	18%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	55.300.960,85	187.508.982,40	- 132.208.021,55	-71%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Totale proventi finanziari	1.227.974,36	4.036.812,83	- 2.808.838,47	-70%
Totale oneri finanziari	7.286.711,02	8.173.659,99	- 886.948,97	-11%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-6.058.736,66	-4.136.847,16	1.921.889,50	46%

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>#DIV/0!</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>26.609.941,00</i>	<i>920.247,00</i>	<i>25.689.694,00</i>	<i>2792%</i>
TOTALE RETTIFICHE (D)	-26.609.941,00	-920.247,00	25.689.694,00	2792%
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>107.308.080,20</i>	<i>67.381.513,43</i>	<i>39.926.566,77</i>	<i>59%</i>
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>24.211.750,69</i>	<i>160.447.322,88</i>	<i>- 136.235.572,19</i>	<i>-85%</i>
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	83.096.329,51	-93.065.809,45	- 176.162.138,96	-189%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	105.728.612,70	89.386.078,79	16.342.533,91	18%
<i>Imposte</i>	<i>11.101.414,74</i>	<i>9.578.547,88</i>	<i>1.522.866,86</i>	<i>16%</i>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	94.627.197,96	79.807.530,91	14.819.667,05	19%

Il risultato economico conseguito nel 2023 di € 94.627.197,96 nella proposta di C.C. viene destinato a copertura parziale delle perdite portate a nuovo.

Si segnala la voce svalutazioni per un importo pari ad € 26.609.941,00. La variazione dell'esercizio corrente è riferita al decremento del valore delle immobilizzazioni finanziarie del Comune, rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, per effetto delle perdite e/o variazioni negative registrate nei bilanci delle società partecipate dell'ente, come di seguito dettagliate:

SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
<i>Società</i>	<i>Importo</i>
<i>Amat (Perdita esercizio 2022)</i>	<i>19.925.309,00</i>
<i>Amg (destinazione utile 2022 per costituzione fondi oneri e rischi)</i>	<i>693.071,00</i>
<i>Palermo ambiente spa in liquidazione (azzeramento del valore della partecipazione)</i>	<i>1.372.239,00</i>
<i>Rap (quota parte della perdita di esercizio 2023 fino ad azzeramento del P.N.)</i>	<i>4.268.337,00</i>
<i>Gesap (variazioni negative delle riserve del P.N.)</i>	<i>350.985,00</i>
TOTALE	26.609.941,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione in data 20/07/2024 ha trasmesso alla Sezione di Controllo della Corte dei conti le tabelle aggiornate al 30/06/2024 relative agli interventi del Comune di Palermo. I dati trasmessi come attestato dall'Ufficio monitoraggio pnrr dell'Ente sono coerenti con i dati contenuti nella banca dati REGIS.

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
D77B2200070006	Progetto "Artemide"	2.273.434,83	1.144.336,31	00310 PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024
D77B22000190006	Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni	1.257.012,21	696.762,10	00311 AGGIUDICAZIONE	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024.
D77B22000170006	Progetto "Demetra"	884.022,83	0,00	00310 PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024.
D77B2200090006	Progetto "Vesta"	2.498.751,22	242.476,04	00306 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024.
D77B22000160006	Tech for good- Asilo nel bosco	2.494.729,92	213.644,53	00304 PFTE RAFFORZATO	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024.
D77B22000180006	In natura - circolo sociale"	619.747,23	614.747,23	00309 PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024.
D71B22001060006	Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta	169.800,00	169.800,00	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 31/01/2024
D77G22000040006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido "Via Evangelista Di Blasi" che consenta il recupero per la creazione di nuovi posti per scuola dell'infanzia	599.898,51	0,00	CANCELLATO	Immobile non ritenuto idoneo.
D74E22000230006	Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo rurale Principe Umberto sito a Palermo in via Di Dio 3, per consentire il recupero dell'edificio e la creazione di nuovi posti per una scuola materna	715.519,00	715.875,00	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 31/01/2024
D75E22000380006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo	767.531,20	0,00	00312 STIPULA CONTRATTO	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 07/02/2024

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
D75E22000350006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo	767.531,20	714.024,96	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 18/12/2023
D75E22000340006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un terreno confiscato sito in Viale Michelangelo	762.603,69	670.082,96	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 18/12/2023
D71B22001040006	Costruzione di un asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo	762.311,02	708.804,78	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 18/12/2023
D75E22000360006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Altofonte	957.705,50	98.380,91	AGGIUDICAZIONE	Ritardi nella consegna del progetto esecutivo
D75E22000310006	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita tra la Via Laudicina e la Via N. la Rocca	762.604,00	709.097,76	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00312 STIPULA CONTRATTO avviata il 31/11/2023
D77G22000070006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'Asilo Biondo di Via Carmelo Lazzaro che consenta la creazione di nuovi posti per asilo nido e scuola dell'infanzia	694.687,67	44.763,43	00311 AGGIUDICAZIONE	Ritardi nella redazione del progetto di fattibilità tecnico economica
D76F22000000006	Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del "Plesso Borsellino" sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia	1.187.368,40	1.187.368,40	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00312 STIPULA CONTRATTO avviata il 30/11/2023
D75E22000430006	«Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi»	701.429,00	701.429,00	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 30/11/2023

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
D75E22000400006	Ricostruzione filologica dell'Asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo	2.775.992,55	2.345.325,08	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 27/12/2023
D74E22000200006	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di "via della barca, 10" per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido Asilo nido Stella Marina	570.930,72	570.930,72	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 01/02/2024
D77G22000300006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla – Plesso scolastico "Marvuglia"	295.995,31	221.464,44	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 13/11/2023
D77G22000310006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C. S. Vittorio Emanuele III – Plesso scolastico "Paulsen"	331.980,86	248.389,10	AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 20/11/2023
D77G22000290006	Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini - Plesso scolastico "Borsellino"	390.000,00	35.989,13	Richiesta la revoca del finanziamento	Immobile con forte deficit strutturale, non ritenuto idoneo.
D71C23000000006	Abilitazione al cloud per le PA Locali	5.092.136,00	5.026.156,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D71F22001680006	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1.277.083,00	488.000,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D71F22003790006	Piattaforma Notifiche Digitali (Notifiche Violazioni al Codice della Strada Notifiche Riscossione Tributi con pagamento)	97.247,00	95.953,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D76G22000400006	RECYPA - REsilienza CYber delle infrastrutture del comune di Palermo	999.422,64	0	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
D76G22000390006	COCY - COsapevolezza CYber	992104	992.104,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D51F22005080006	Integrazione delle "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	474.775,00	468.629,21	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D71F23000450006	Adozione PagoPA	207.142,00	204.350,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D54F24000020006	Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	965.000,00	965.000,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D77B22000100006	IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIALE REGIONE SICILIANA N.7800 - CONTRADA FERRERI-90146 PALERMO*VIA REGIONE SICILIANA N.7800 - CONTRADA FERRERI-90146 PALERMO*RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI	2.421.287,00	0	Progetto non finanziato	
D71J22000000006	Ciclovie urbane	7.439.945,00	7.591.545,85	00310 PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	Attualmente sono in corso i lavori e in corso (primo lotto) aggiudicazione del secondo lotto dei lavori
D71D18000520001	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - Fornitura Veicoli Tranviari	23.141.795,00	23.141.795,00	00312 STIPULA CONTRATTO	La fornitura delle vetture verrà avviata a seguito della verifica della progettazione esecutiva (in corso). L'intervento si configura come fornitura di vetture, sebbene il CUP sia associato alla tipologia "Lavori Pubblici"
D70J22000010001	Acquisto di n. 125 autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica	88.799.368,00	88.799.368,00	00104 STIPULA CONTRATTO	Fase attualmente in corso: 00105 ESECUZIONE FORNITURA avviata il 08/08/2023
D76G19001890001	RIPRISTINO DELL'APPRODO DELLA TONNARA BORDONARO	2.784.401,00	126.974,87	00306 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	<i>Progetti finanziati parzialmente con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024</i>
D77H19003360001	CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA ORETO	12.015.598,00	401.771,99	00304 PFTE RAFFORZATO	<i>Progetti finanziati parzialmente con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024</i>
D79J22000640006	Parco a mare allo Sperone	16.129.859,83	588.659,90	00306 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	<i>Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024, e rifinanziato con risorse statali con Decreto del</i>

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
					Ministero dell'Interno del 12/06/2024
D79J22000650006	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali	13.730.531,00	362.535,70	00306 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024, e rifinanziato con risorse statali con Decreto del Ministero dell'Interno del 12/06/2024
D79J22000630006	Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita	12.015.209,17	0	00306 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	Progetto non più finanziato con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024, e rifinanziato con risorse statali con Decreto del Ministero dell'Interno del 12/06/2024
D73I22000040006	Cluster 2 - Piscina comunale coperta	4.600.000,00	3.660.071,38	00311 AGGIUDICAZIONE	Prevista la consegna dei lavori nel mese di luglio 2024
D75B22000070006	Cluster 1 - Piscina Esterna	6.900.000,00	5.864.762,98	00311 AGGIUDICAZIONE	Fase attualmente in corso: 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 18/06/2024
D34H22001130006	Linea di intervento 1.3.1 – Housing temporaneo (Progetto MONREALE)	710.000,00	500.000,00	PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica)	ALLO STATO ATTUALE E' STATA AFFIDATA SOLTANTO LA PROGETTAZIONE, L'INTERVENTO SI CONFIGURA COME ESECUZIONE DI SERVIZI PERTANTO NON E' POSSIBILE INSERIRE LA RELATIVA FASE SU REGIS
D74H22000250006	Linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	210.000,00	50.425,82	00203 AGGIUDICAZIONE	
D34H22000220006	Linea 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	330.000,00	0	AGGIUDICAZIONE	
D34H22000210006	Linea 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti	2.460.000,00	43.559,58	00203 AGGIUDICAZIONE	Immobile inizialmente individuato per la realizzazione del Progetto, non risulta idoneo a causa delle condizioni strutturali. Verrà realizzato soltanto il progetto di servizi presso strutture idonee.
D79G22000020006 / D74H24000180001	Linea 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della	211.500,00	99.450,00	00203 AGGIUDICAZIONE	Affidamento tramite procedura negoziata in corso

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
	vulnerabilità delle famiglie e dei bambini				
D34H22000240006	Linea 1.3.2 - Povertà estrema – Stazioni di posta	1.090.000,00	50.141,75	00203 AGGIUDICAZIONE	Immobile inizialmente individuato per la realizzazione del Progetto, non risulta idoneo a causa delle condizioni strutturali. Si è dovuto individuare un altro immobile: Dormitorio via Messina Marine 15
D34H22001120006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 2 Autismo)	715.000,00	102.395,77	00203 AGGIUDICAZIONE	In corso di redazione il Progetto Esecutivo.
D34H22000230006	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto 1 Disabili psichici) - MONREALE	715.000,00	356.987,28	00203 AGGIUDICAZIONE	
D34H22000250006	Linea 1.3.1 Povertà estrema - Housing First (Progetto PALERMO)	710.000,00	0	00203 AGGIUDICAZIONE	Immobile inizialmente individuato per la realizzazione del Progetto, non risulta idoneo a causa delle condizioni strutturali. Si è dovuto individuare altri immobili: n.1 in via Don Orione e n.1 in via del Quarnaro
D79J21017590006	Progetto di completamento del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio e raccordo per la circonvallazione esterna - stralcio SUD	4.999.827,13	4.332.501,10	00312 STIPULA CONTRATTO	
D71F23000220006	Adozione App IO	140.228,00	138.104,00	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA SISPI	Non è prevista la rendicontazione tramite piattaforma Regis
D74J22000010006	Giardino "P.Mattarella" già Giardino Inglese e del parterre di Palermo	2.000.000,00	1.979.516,00	00312 STIPULA CONTRATTO	<i>Fase attualmente in corso</i> 00313 ESECUZIONE LAVORI avviati il 27/01/2023
D71B19000620001	GIARDINO PUBBLICO TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI BLASI, POLITI (VILLA TURRISI)	5.200.000,00	63.835,60	00304 PFTE RAFFORZATO	<i>Progetti finanziati parzialmente con risorse del PNRR, come stabilito dal DL n.19 del 02/03/2024</i>

CODICE CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPEGNI TOTALI AL 30/06/2024	AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024	NOTE
D79J22000660007	Verde Urbano nella zona Oreto-Laudicina	894.487,35	479.130,00	00104 STIPULA CONTRATTO	<i>Fase attualmente in corso: 00105 ESECUZIONE FORNITURA avviata il 21/08/2023</i>
D77H19003010001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, FRA VIALE REGIONE SICILIANA IN CORRISPONDENZA DELLA VIA PRINCIPE DI PATERNÒ E IN DIREZIONE DELLA VIA SANTUARIO CRUILLAS, E LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA COPERTURA CARRABILE.*VIALE REGIONE SICILIANA N.O.*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, CON LA DEMOLIZIONE DEL SOLAIO DI COPERTURA DEL CANALE PASSO DI RIGANO E DEL CANALE MORTILLARO, FRA VIALE REGIONE SICILIANA	999.340,00	0,00	Progetto concluso, in fase di rendicontazione	
D77B22000280006	IMMOBILE CONFISCATO SITO IN VIA BRASCA N.6/B 90124 PALERMO*VIA BRASCA N.6/B 90124 PALERMO*RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ORGANISMO EDILIZIO SIA DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE, CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E DI INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, SIA DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE	1.285.040,00	0,00	Progetto non finanziato	
D70J22000000001	Acquisto di n. 33 autobus ecologici ad alimentazione elettrica Decreto 530 del 23/12/2021	0,00	0,00		

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Riguardo alle osservazioni riscontrate si riportano le più significative esposte nei dettagli nei paragrafi specifici, oltre a raccomandazioni e suggerimenti sui fatti rilevati nel corso del proprio mandato:

- L'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

Le schede relative ai primi due punti non sono state allegate al rendiconto; l'ufficio preposto con mail del 24/07/2024 ha così comunicato " Essendo prevista dalla normativa la validazione delle stesse da parte del Consiglio Comunale, **si provvederà ad allegare al Rendiconto 2023 mediante apposito emendamento"**.

- In merito alla verifica delle partite che compongono la parte accantonata e vincolata il Collegio ha richiesto dati e chiarimenti all'ufficio Ragioneria che a seguito di riscontro ha comunicato:

" Si è provveduto a riconciliare gli importi delle quote applicate di avanzo vincolato risultanti dall'allegato A2 con quanto effettivamente iscritto in entrata come avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2023. In sede di riconciliazione è emersa la mancanza di alcune voci di avanzo applicato mediante variazioni di bilancio che si è provveduto ad inserire. **Si allega copia dell'allegato A2 corretto, che dovrà essere oggetto di emendamento da parte del Consiglio Comunale.** Si rappresenta che le correzioni non incidono sulla parte disponibile del risultato di amministrazione complessivo e pertanto neanche sulle quote recuperate dei piani di rientro del disavanzo.

- L'Organo di revisione ha verificato che la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e la riconciliazione in riferimento agli esercizi precedenti presenta a tutt'oggi dei disallineamenti. Per superare tale criticità l'Ente ha accantonato al risultato di amministrazione adeguate risorse ove i disallineamenti sono risultati a sfavore. **Si rende necessario quanto prima definire con certezza le partite da allineare e procedere agli opportuni impegni al fine di rendere i residui a rendiconto coerenti e attendibili.**

- A conclusione dell'attività di verifica per il rilascio del parere di competenza sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui il Collegio ha rappresentato quanto segue:

"occorre in occasione del riaccertamento al 31/12/2024 procedere ad una rivisitazione straordinaria dei residui sia attivi che passivi viste le consistenti quantità mantenute relative ad annualità pregresse. Con riferimento ai residui attivi

con più di 5 anni la regola deve essere “ stralciare dalla contabilità finanziaria fino a prova contraria”, spetta all’Ente dimostrare l’esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento”.

- Il Collegio in occasione del parere rilasciato sulla verifica degli equilibri di bilancio ha già avuto modo di rappresentare quanto segue:

“visto che con riferimento alle società partecipate non sono noti ulteriori possibili profili di rischio per passività potenziali dei quali non si è già tenuto conto nel redigendo rendiconto di gestione 2023 e/o per le quali non sono già state individuate le necessarie fonti di copertura finanziaria;

visto che relativamente ai disallineamenti registrati con le società partecipate al 31/12/2023 sono previsti gli accantonamenti obbligatori nonché quelli facoltativi al redigendo rendiconto di gestione 2023;

- con riferimento all’andamento generale delle gestioni delle società partecipate, il rischio di possibili squilibri improvvisi potrebbero non essere più supportati da adeguate coperture nel bilancio corrente e generare uno squilibrio complessivo da poter compromettere l’intero sforzo prodotto ad oggi ai fini del rispetto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 28.06.2023 e ancora al vaglio della Sezione Regionale della Corte dei Conti Siciliana. Pertanto, ai fini del mantenimento degli equilibri nell’imminente futuro è necessario ed essenziale procedere ad adeguate azioni concrete nel brevissimo periodo ”

- Con nota prot. 843034 del 18/06/2024 il Ragioniere Generale ha comunicato che persistono debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale e non ancora pagati per un importo totale di € 9.870.128,13 dei quali € 2.206.921,40 relativi a 112 debiti ante 2021. Tale persistente circostanza risulta essere poco attendibile, pertanto è necessario attivarsi per procedere alle dovute liquidazioni o rivisitarne il residuo se l’obbligazione si è estinta. Il Collegio, come già prescritto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, invita l’amministrazione a predisporre una verifica straordinaria dei residui al 31/12/2024 da inserire tra gli obiettivi di settore.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2023 previa approvazione degli emendamenti tecnici necessari per il superamento dei rilievi riscontrati come già comunicato dagli uffici preposti.

L’ ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Abbate

Dott. Sergio Motta

Dott. Filippo Picone



ABBATE
MICHELE
26.07.2024
16:41:51
GMT+01:00



SERGIO
MOTTA
26.07.2024
16:37:23
GMT+01:00

